



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

12 aprile 2022 (unica convocazione)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SUL PUNTO 6) ALL'ORDINE DEL GIORNO

DELLA PARTE ORDINARIA

redatta ai sensi dell'articolo 125-*ter* del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato.

**NOMINA DI UN AMMINISTRATORE PER INTEGRAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE;
DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 125- TER DEL
DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58,
COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO.**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per deliberare sul seguente argomento, posto al **punto 6)** all'ordine del giorno della parte ordinaria:

“Nomina di un amministratore per integrazione del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti”.

Si ricorda che in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione in carica, l'Assemblea del 18 maggio 2020 deliberò di determinare in 15 (quindici) il numero dei componenti tale organo. La trattazione e la votazione del presente punto all'ordine del giorno è subordinata al precedente punto n. 4 all'ordine del giorno, parte ordinaria, in quanto, nell'ipotesi in cui l'Assemblea deliberi la revoca del Consigliere Dott. Guido Bastianini, occorre provvedere all'integrazione del Consiglio di Amministrazione, nominando un amministratore per ricostituire il numero di 15 (quindici) componenti, deliberato dall'Assemblea del 18 maggio 2020.

Pertanto, in caso di approvazione del precedente punto n. 4 all'ordine del giorno, parte ordinaria, siete invitati a procedere all'integrazione del Consiglio di Amministrazione della Banca, nel rispetto dell'art. 15, commi 8 e 10 dello Statuto, e quindi ai sensi e con le maggioranze di legge, non applicandosi, per il caso di specie (elezione di un amministratore per integrazione del Consiglio di Amministrazione), la disciplina del voto di lista prevista dallo Statuto e dal D.Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato (di seguito “**TUF**”), fermo restando il rispetto dei criteri previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra generi.

A riguardo si rammenta che l'Assemblea del 18 maggio 2020 ha nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2020-2021-2022, sulla base delle liste presentate dai soci, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, di quota minima di amministratori indipendenti e di equilibrio di genere previsti dalla normativa vigente. A seguito della cooptazione deliberata dal Consiglio in data 7 febbraio 2022, 11 (undici) amministratori in carica sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di *Corporate Governance* e 6 (sei) amministratori, pari ad una quota del 40% dei componenti, appartengono al genere femminile (meno rappresentato).

Criteri previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra generi

Si segnala che, indipendentemente dall'approvazione delle proposte di delibera di cui ai punti n. 4 e n. 5 all'ordine del giorno, parte ordinaria, tenuto conto della composizione del Consiglio di Amministrazione in carica come sopra rappresentata in termini di amministratori indipendenti e di quote di genere, a prescindere dalla nomina - di cui al



presente punto n. 6 - da parte dell'Assemblea di un amministratore di genere maschile o femminile e dal possesso o meno dei requisiti di indipendenza da parte dello stesso, continueranno ad essere rispettati i requisiti minimi richiesti dalla normativa vigente e dallo Statuto relativamente: *i)* al numero di amministratori indipendenti (almeno 1/3, e quindi almeno 5, considerato che sono già in carica n. 11 amministratori indipendenti) e *ii)* alle quote di genere (almeno 2/5 e quindi almeno 6 componenti del genere meno rappresentato, considerato che sono già in carica n. 6 amministratori del genere femminile, il meno rappresentato).

Processo di nomina

Il processo di nomina segue: *i)* le disposizioni del D.Lgs. n. 385/1993, come successivamente modificato (di seguito "TUB") e le relative disposizioni di attuazione contenute nel D.M. n. 169/2020, *ii)* i criteri dettati dalla Circolare Banca d'Italia n. 285/2013, come successivamente modificata (Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione IV, Paragrafo 2.1. in materia di composizione degli organi collegiali), (di seguito le "Disposizioni di Vigilanza") e *iii)* le previsioni della Direttiva n. 2013/36/EU, come successivamente modificata (cd. "Direttiva CRD").

Con riferimento all'identificazione preventiva da parte del Consiglio della propria composizione quali-quantitativa considerata ottimale, individuando e motivando il profilo teorico (ivi comprese le caratteristiche di professionalità) dei candidati ritenuti opportuni a questi fini, possono ritenersi validi ed applicabili gli orientamenti formulati dal Consiglio di Amministrazione uscente, in merito alla dimensione e composizione del Consiglio e alle figure manageriali e professionali richieste, pubblicati in occasione dell'Assemblea del 18 maggio 2020 e richiamati anche per la nomina di un consigliere a seguito di cooptazione di cui al precedente punto 5 all'ordine del giorno, parte ordinaria (di seguito "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione" o "Orientamenti"). Gli Orientamenti del Consiglio di Amministrazione sono disponibili sul sito *internet* della Banca unitamente ai documenti della presente Assemblea, come meglio rappresentato nel successivo paragrafo "Presentazione delle candidature".

Requisiti di idoneità

Si ricorda anche che gli Amministratori devono essere idonei allo svolgimento dell'incarico e possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente (in particolare art. 26 TUB e relative disposizioni attuative (tra cui il D.M. n. 169/2020), e Codice di *Corporate Governance*).

A tal riguardo si rammenta che il 30 dicembre 2020 è entrato in vigore il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 169 del 23 novembre 2020 "Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche ...[omissis]", che disciplina, *inter alia*, per i componenti del Consiglio di Amministrazione, i requisiti di onorabilità e i criteri di correttezza (artt. 3 e 4), i requisiti di professionalità e criteri di competenza (artt. 7 e 10), i requisiti di indipendenza (art. 13) e l'indipendenza di giudizio (art. 15), la disponibilità di tempo allo svolgimento degli incarichi (art. 16) e i limiti al cumulo degli incarichi (art. 17).

Nel caso di specie, trattandosi di nomina assembleare, la valutazione dei requisiti e dell'idoneità dell'esponente, a cura del Consiglio di Amministrazione quale Organo competente, sarà effettuata dopo la nomina stessa, come



previsto dalle Disposizioni di vigilanza in materia di procedura di valutazione dell'idoneità degli esponenti di banche emanate da Banca d'Italia e in vigore da luglio 2021, ferma restando la conseguente procedura di valutazione da parte dell'Autorità di Vigilanza ai sensi delle disposizioni di legge applicabili.

Presentazione delle candidature

Poiché, in conformità alla normativa vigente, tra cui si richiama in particolare l'art. 106 del Decreto Legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020, come prorogato dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n. 228/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, l'intervento in Assemblea è consentito esclusivamente tramite il Rappresentante Designato (come definito nell'Avviso di Convocazione dell'Assemblea), cui possono rilasciarsi solo istruzioni di voto, si invitano i Signori Azionisti a presentare le eventuali candidature e proposte di delibera per l'integrazione del Consiglio con congruo anticipo, e comunque con le modalità e nei termini previsti nell'Avviso di Convocazione dell'Assemblea per le proposte individuali dei soci, e cioè, per il presente punto all'ordine del giorno, **entro il 1° aprile 2022**, trasmettendole – unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione e copia di un documento di identità in corso di validità (per le persone fisiche) oppure della documentazione attestante i relativi poteri (per le persone giuridiche) – da un proprio indirizzo PEC al seguente indirizzo bancamps.settoreaffarisocietari@postacert.gruppo.mps.it e, per conoscenza, alla casella di posta elettronica settore.societario@mps.it.

Le proposte con le candidature dovranno essere corredate dalla dichiarazione di accettazione della carica di ogni singolo candidato attestante, sotto la propria responsabilità, l'assenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e la non sussistenza di situazioni rilevanti ai sensi dell'art. 36 del D.L. n. 201/2011, convertito con Legge n. 214/2011 “*Tutela della concorrenza e partecipazioni personali incrociate nei mercati del credito e finanziari*”, l'esistenza dei requisiti prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e dallo Statuto, nonché da un *curriculum vitae*, in italiano e in inglese, contenente un'esauriente informativa sulle proprie caratteristiche professionali e dall'elenco degli eventuali incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società. I candidati saranno inoltre tenuti a dichiarare di non ricoprire la carica di membro del consiglio di amministrazione, del consiglio di gestione o del consiglio di sorveglianza di banche concorrenti, non facenti parte del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, che dispongano di licenza bancaria rilasciata dall'autorità di vigilanza e siano attive nei mercati della raccolta bancaria o dell'esercizio del credito ordinario in Italia.

Le proposte di candidatura – previa verifica della loro correttezza e completezza rispetto alla normativa applicabile – saranno pubblicate **entro il 1° aprile 2022** sul sito *internet* della Banca, al fine di consentire agli aventi diritto al voto di formulare le proprie istruzioni di voto al riguardo e di permettere al Rappresentante Designato di ricevere eventuali istruzioni di voto anche sulle medesime.

Si rammenta, infine, che ogni avente diritto al voto potrà votare una sola proposta.



Ai fini di cui sopra e in conformità a quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza, si rinvia ai contenuti degli Orientamenti del Consiglio di Amministrazione messi a disposizione degli Azionisti nel sito *internet* della Banca www.gruppompis.it - *Corporate Governance – Assemblee azionisti e Cda* -, presso la sede sociale e la società di gestione del mercato, in merito alla dimensione e la composizione del Consiglio, alle figure manageriali e professionali e al profilo teorico dei candidati ritenuto opportuno a questi fini, affinché la scelta dei candidati possa tener conto delle professionalità e dei requisiti richiesti. La validità di tali Orientamenti è stata confermata dallo stesso Consiglio di Amministrazione in occasione della cooptazione del Consigliere Dott. Luigi Lovaglio.

Si ricorda inoltre che, trattandosi di esponenti bancari, i candidati devono possedere i requisiti stabiliti oltre che dal codice civile, anche dal TUB e dal relativo decreto di attuazione (*i.e.* il richiamato D.M. n. 169/2020), nonché dalla normativa di vigilanza, che, in caso di nomina da parte dell'Assemblea, saranno oggetto di verifica da parte del Consiglio di Amministrazione ai fini: *i)* della disciplina vigente in materia di requisiti e criteri di idoneità, nonché *ii)* del c.d. divieto di *interlocking*, ferma restando la successiva procedura di valutazione da parte dell'Autorità di Vigilanza.

A riguardo si precisa che, ai fini della idoneità degli esponenti richiesta dall'art. 26 TUB, come disciplinata dal relativo decreto attuativo (*i.e.* il suddetto D.M. n. 169/2020), oltre al possesso dei requisiti di onorabilità (omogenei per tutti gli esponenti), di professionalità e di eventuale indipendenza (graduati secondo principi di proporzionalità), devono essere soddisfatti criteri di competenza e correttezza, enucleati nel richiamato D.M. n. 169/2020.

* * * * *

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, siete invitati ad assumere le relative determinazioni in ordine all'integrazione del Consiglio di Amministrazione, fermo restando che la trattazione e la votazione del presente punto all'ordine del giorno rimane subordinata all'ipotesi in cui l'Assemblea, in relazione al precedente punto 4 all'ordine del giorno, parte ordinaria, abbia deliberato di revocare un amministratore e sia quindi necessario integrare il Consiglio di Amministrazione per ricostituire il numero di 15 (quindici) componenti, deliberato dall'Assemblea del 18 maggio 2020.

L'Amministratore eletto resterà in carica per il restante periodo del mandato in corso e, quindi, fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2022. Allo stesso spetterà il compenso annuo nella misura *pro-tempore* dovuta, determinato dall'Assemblea del 18 maggio 2020 per i membri del Consiglio di Amministrazione in Euro 65.000, oltre al rimborso delle eventuali spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

Siena, 11 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Dott.ssa. Maria Patrizia Grieco
Presidente del Consiglio di Amministrazione